

Dalla Bit un segnale di fiducia «Quest'anno si punta sull'Italia»

Turismo. Si è conclusa l'edizione digitale dopo l'interruzione dello scorso anno a causa del Covid Rasella: «Siamo convinti che solo uniti potremo recuperare quanto è stato perso in questi mesi»

COMO

MARIA GRAZIA GISPI

Si è conclusa ieri la Bit-Borsa Internazionale del Turismo di Fiera Milano, edizione digitale, dopo l'assenza nel 2020.

La pandemia ha interrotto un appuntamento che si ripeteva dal 1980 con risonanza internazionale fino ad accogliere 46.000 visitatori e più di 1.500 professionisti. Quest'anno si è aperta ai visitatori e ai clienti internazionali per quasi una settimana.

L'agenda

Nell'agenda di eventi, convegni in streaming in italiano e in inglese, Como si è ritagliata una vetrina on line.

«Quest'anno è cruciale per la ripartenza del settore turistico e culturale del nostro territorio - ha commentato ieri Giuseppe Rasella, componente di Giunta della Camera di Commercio di Como-Lecco - e attraverso la Cabina di regia per il turismo e la cultura abbiamo lavorato affinché il pubblico nazionale e internazionale possa riscoprire le meraviglie del nostro lago e delle nostre montagne e tornare a visitarle. La presenza corale dei diversi partners alla Bit è stata solo una delle tappe del percorso di rilancio che stiamo costruendo tutti assieme. Siamo convinti che solo uniti potremo recuperare quanto perso in questi mesi e, per questo, ringrazio tutti gli enti locali che lavorano con competenza ed entusiasmo

per il rilancio di un settore così penalizzato dalla pandemia».

La presenza di Como e del suo territorio in fiera è stata orientata soprattutto sul turismo domestico di prossimità che si immagina possa replicare i numeri incoraggianti della scorsa estate. Anche se nessuno si fa illusioni, nell'estate pre Covid del 2019 il 75% delle presenze erano straniere e l'offerta turistica comasca è strutturata per una clientela globale.

Il Green Pass

«Confidiamo nel successo della campagna vaccinale e aspettiamo fiduciosi l'introduzione del Green Pass per accogliere i flussi internazionali - continua Rasella - e siamo cautamente fiduciosi sull'estate 2021 perché in fiera abbiamo intercettato, oltre all'interesse degli operatori stranieri, il riscontro di una clientela domestica».

Proprio a un pubblico di prossimità si sono rivolte alcune delle proposte meno scontate sul territorio che hanno coinvolto la Brianza e l'area italiana del Ceresio. Ieri sono stati poi ripercorsi virtualmente i luoghi immancabili della Como storica e artistica nel webinar condotto da Giusi Lucini, coordinatrice degli operatori di C-Lake Today, associazione che gestisce gli infopoint della città, e Pietro Berra per il Sentiero dei Sogni. La presentazione ha incluso il progetto Lake Como Poetry Way e il sentiero "Alda Merini".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Rasella



Turisti sul lago a Tremezzo: la pandemia ha interrotto gli arrivi dall'estero